



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 69 del 23/05/2022

OGGETTO: Comodato d'uso a titolo gratuito dei locali appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Giugliano in Campania da adibire a sede primaria di Centro per l'Impiego ubicati in Via San Francesco a Patria s.n.c., in favore della Regione Campania.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventitré del mese di maggio, alle ore 16:15 nella casa comunale, con l'osservanza delle misure di distanziamento interpersonale ai fini del contenimento del contagio da Covid-19, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale composta da:

			Presente	Assente
1.	PIROZZI NICOLA	SINDACO	Si	
2.	SAVARESE ANNA	VICE SINDACO	Si	
3.	COZZOLINO GIUSEPPE	ASSESSORE	Si	
4.	DI GIROLAMO PIETRO	ASSESSORE	Si	
5.	COPPOLA GAETANO	ASSESSORE		Si
6.	DI FIORE GIULIANA	ASSESSORE	Si	
7.	LIMATOLA ANTONIETTA	ASSESSORE	Si	
8.	MALLARDO FRANCESCO	ASSESSORE	Si	
9.	SMARRAZZO RACHELE	ASSESSORE		Si
10.	TAGLIALATELA SCAFATI MARIA	ASSESSORE	Si	
Totale Presenti: 8		Totale Assenti: 2		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Teresa Di Palma.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti ad esaminare la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 7 del 23/05/2022 del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale ad oggetto: "Comodato d'uso a titolo gratuito dei locali appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Giugliano in Campania da adibire a sede primaria di Centro per l'Impiego ubicati in Via San Francesco a Patria s.n.c., in favore della Regione Campania" a firma del Sindaco dott. Nicola Pirozzi, comprendente la relazione istruttoria, a firma del Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale;

Considerato che da oltre un ventennio risultano presenti sul territorio di Giugliano in Campania gli uffici del Centro dell'Impiego;

Considerato che il Comune di Giugliano in Campania intende promuovere e favorire il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio indispensabile dell'Ente, al fine di restituire alla collettività beni frutto di proventi di attività illecite, contribuendo in tal modo a rafforzare la percezione dell'equità e la fiducia nelle istituzioni, con ricadute positive in termini di sicurezza, legalità e politiche sociali;

Sottolineato il valore altamente qualificante connesso all'effettivo utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata da parte della società civile, anche quale evidente segno nella lotta alla criminalità stessa;

Attesa la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dichiarare la allegata proposta, la inerente relazione istruttoria e i relativi allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la allegata proposta deliberativa in oggetto;
3. di destinare parte del bene confiscato alla criminalità organizzata e trasferito a quest'Ente con decreto del Ministero delle Finanze n. 91586 del 18/12/2000 sito in Giugliano in Campania alla via San Francesco a Patria s.n.c., e precisamente, porzione di immobile di cui al foglio 62 Particella 151 Sub 4 per una superficie complessiva utile di circa mq 530 disposti su 5 livelli (tre livelli adibiti ad Ufficio di cui il piano terra di circa mq 190, piano primo di circa mq 220, piano secondo di circa mq 120, torrino scala composto da ulteriori due livelli di circa mq 25 ciascuno, oltre la porzione di area esterna da destinare a parcheggi) e precisamente lato sinistro rispetto all'ingresso così come specificato nelle planimetrie allegate, a sede degli uffici del Centro per l'Impiego – Regione Campania;
4. di demandare al Consiglio Comunale l'approvazione della presente destinazione del bene, nonché la relativa concessione in comodato d'uso, per anni 20 decorrenti dalla sottoscrizione dell'atto, alla Regione Campania per utilizzo quali uffici Centro per l' Impiego;
5. di prendere atto della mail trasmessa dalla Regione Campania prot. n. 056167 del 19/05/2022, di cui si allega copia, con cui veniva trasmesso il totale complessivo del computo dei lavori a farsi sull'immobile *de quo* a totale carico della Regione Campania per un importo pari a € 138.643,23;
6. di confermare la volontà dell' Amministrazione di conservare sul proprio territorio gli uffici del Centro per l'Impiego, oramai presenti da diversi decenni;

7. di dare atto che l'Ente, con la presente destinazione, riuscirà a conseguire, in coerenza con il criterio dell'economicità dell'azione amministrativa, un notevole risparmio di spesa, rispetto al fitto passivo annuo di € 53.500 pagato dall'Amministrazione per la locazione della precedente sede del Centro dell'Impiego di Giugliano in Campania, sita in Via Innamorati n. 113;
8. di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso a titolo gratuito, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale composto da n. 13 articoli;
9. di stabilire che le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, e a tutte le utenze della parte dell'immobile *de quo* sono ad esclusivo carico della Regione Campania;
10. di demandare, all'esito dell'approvazione del Consiglio Comunale, al Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale la sottoscrizione, entro e non oltre il 20 giugno 2022, del contratto di comodato d'uso gratuito;
11. di stabilire che, nelle more della sottoscrizione del suddetto contratto di comodato, il Dirigente del Settore Manutentivo, Idrico e Patrimoniale del Comune di Giugliano in Campania autorizzi da subito l'avvio dei necessari lavori di adeguamento da parte della Regione Campania, previa acquisizione dei pareri *ex lege* e preliminare valutazione positiva dell'Amministrazione comunale sulla progettazione, anche in termini di conformità all'uso specifico per il quale il bene è concesso in comodato;
12. di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente deliberato alla Regione Campania e all'Agenzia dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC).

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000.



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 7 del 23/05/2022

OGGETTO: Comodato d'uso a titolo gratuito dei locali appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Giugliano in Campania da adibire a sede primaria di Centro per l'Impiego ubicati in Via San Francesco a Patria s.n.c., in favore della Regione Campania.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE MANUTENTIVO IDRICO PATRIMONIALE

PREMESSO CHE

- in forza dell'articolo 3 comma 1 della Legge 56/87 il Comune di Giugliano in Campania ha fornito, negli anni, a titolo gratuito, alla Città Metropolitana di Napoli gli spazi di proprietà privata, locati dallo stesso Comune, quali sede del Centro dell'Impiego di Giugliano in Campania sito alla Via Innamorati, 113;
- con la legge n. 56/2014 (c.d. legge Delrio) il Legislatore procedeva ad un riordino delle funzioni di Province, Comuni e Città Metropolitane con trasferimento dei servizi per il lavoro dalle Province alle Regioni;
- con decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, è stato disposto il rafforzamento dei Centri per l'Impiego, allo scopo di costruire adeguati percorsi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati, di lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione avviando al contempo il trasferimento delle competenze in materia di servizi per il lavoro dalle Province/Città Metropolitane alle Regioni;

CONSIDERATO CHE

- il Piano degli Interventi – *Linea d'intervento 5 – Adeguare le sedi dei CpI (Infrastrutture e strumentazioni)* approvato dalla Regione Campania con D.G.R. 611/2021, nell'ambito del più ampio Piano di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego di cui alla D.G.R. 369/2021, ha stabilito che gli sportelli adibiti a sede primaria di Centro per l'Impiego, da acquisire a titolo gratuito, debbano essere ubicati in immobili appartenenti al patrimonio pubblico, ciò allo scopo di salva guardare gli investimenti di potenziamento di dette strutture da realizzare con le risorse nazionali appositamente stanziare dal M.L.P.S. con il D.M. 74/2019;
- il richiamato Piano degli Interventi al fine di completare, sul territorio regionale, la rete degli sportelli primari (CpI) e di provvedere alla costituzione di quella degli sportelli secondari di prossimità (SdP) ha previsto la realizzazione di una manifestazione d'interesse finalizzata all'acquisizione di sedi da adibire a Sportello Primario (CpI) e Sportello Secondario o di prossimità per l'erogazione di servizi per il lavoro con scadenza 14 febbraio 2022;
- con decreto n. 8 del 17/01/2022 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le

Politiche Giovanili, nell'ambito del Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego (D.G.R. 369/202) ed in attuazione del Piano degli interventi della Linea d'intervento 5 – Adeguare le sedi dei CPI (Infrastrutture e strumentazione) di cui alla D.G.R. 611/2021, ha approvato e pubblicato la Manifestazione d'interesse finalizzata all'acquisizione di sedi da adibire a Sportello Primario (CpI) e Sportello Secondario o di prossimità per l'erogazione di servizi per il lavoro con scadenza 14 febbraio 2022;

- il piano di rafforzamento dei centri per l'impiego allegato alla delibera di Giunta Regionale n. 611 del 28.12.2021 ha previsto l'operazione di dismissione del Centro di Giugliano in Campania essendo di proprietà privata;
- la stessa Regione Campania - Direzione Generale per le Risorse Strumentali con nota prot. 2022/0182035, acquisita al prot. 37904 del 04.04.2022, comunicava l'avvicendamento dell'attuale sede del Centro per l'Impiego (CPI) ubicata nel Comune di Giugliano in Campania, rappresentando che *l'avvicendamento dello stabile di proprietà privata era dettato dall'incompatibilità delle sue dimensioni rispetto al dimensionamento del nuovo organico da collocare, ma soprattutto dalla decisione, assunta dalla Giunta Regionale, che le sedi degli Sportelli Primari, come quello di Giugliano in Campania, laddove non ubicati in sedi di proprietà della stessa Regione Campania, dovranno essere collocati in stabili appartenente al patrimonio pubblico da disporre, come da previsioni normative, a titolo gratuito;*
- l'attuale sede del Centro dell'Impiego del Comune di Giugliano in Campania, ubicato in Via Innamorati, 113 è peraltro, sottoposta a procedura di sfratto esecutivo con termine ultimo di scadenza al 21/06/2022;

RITENUTO opportuno avvalersi della possibilità di non perdere la presenza del Centro per l'Impiego sul territorio del comune di Giugliano in Campania l'Amministrazione Comunale ha deciso di partecipare alla manifestazione di interesse indetta dalla Regione Campania finalizzata all'acquisizione di sedi da adibire a Sportello Primario (CpI) e Sportello Secondario o di prossimità per l'erogazione di servizi per il lavoro.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- tra gli immobili al momento liberi appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Giugliano in Campania rientra quello di Via San Francesco a Patria s.n.c. in quanto bene confiscato alle mafie acquisito al patrimonio comunale con decreto Ministero delle Finanze n. 91586/2000 e relativa presa d'atto del comune con Delibera di Giunta Cosfrattmunale n. 57 del 03/03/2004, trascritto n. 28470 in atti dal 23.09.2010 ed inserito tra i beni indisponibili del patrimonio comunale al progressivo 1014 della scheda di cui all'Allegato B approvata con delibera di Giunta Comunale n 55 del 06.05.2022 ad oggetto "Aggiornamento dell'inventario e del Conto del Patrimonio Comunale al 31/12/2021";
- il Comune di Giugliano in Campania, valutato, allo scopo, di non perdere la presenza sul proprio territorio della funzione svolta dal Centro per l'Impiego regionale ritenuta decisiva per l'attuazione delle Politiche del Lavoro dell'amministrazione anche nella prospettiva dell'attuazione del Programma Garanzia Occupazione Lavoro (GOL) finanziato dal PNRR nell'ambito della Missione 5, in data 15/02/2022 ha provveduto alla candidatura di una porzione dell'immobile sito in Via San Francesco a Patria s.n.c a sede primaria attraverso il portale <https://lavoro.regione.campania.it/index.php/169-home/1402-avviso-sedi-cpi>;
- la Regione Campania con comunicazione n. 2022.0224077 del 28.04.2022, acquisita al prot. dell'Ente n. 47364 del 28.04.2022, essendo risultata Ammessa quale sede primaria la sede candidata dal Comune di Giugliano in Campania sita alla Via San Francesco a Patria snc, ha invitato l'amministrazione comunale ad adottare, entro e non oltre 30 giorni, gli atti necessari alla sottoscrizione del comodato d'uso tenendo conto della proposta di schema appositamente allegata;

CONSIDERATO, inoltre, che

- l'Amministrazione Comunale ritiene che la concessione in comodato d'uso del suddetto immobile costituisca una scelta tale da creare un forte valore aggiunto all'erogazione di servizi, sia dal punto di vista dell'importanza degli obiettivi che realisticamente possono essere stabiliti, sia dal punto di vista della qualità degli stessi servizi erogati a tutta la comunità cittadina;
- la valorizzazione del patrimonio pubblico, attraverso una siffatta gestione comunitaria, può promuovere e rafforzare l'identità urbana e la coesione sociale, garantendo una più efficace manutenzione e conservazione degli immobili e degli spazi, grazie ad un aumentato senso di appartenenza al territorio;
- il processo di valorizzazione del proprio patrimonio costituisce un'opportunità per l'Amministrazione non soltanto per reperire risorse economiche ma anche per innescare processi di rigenerazione sociale e deve coinvolgere non solo i fruitori dello spazio ma il quartiere e la città tutta;
- la cura collettiva di un territorio e del suo patrimonio immobiliare costituisce il modo più concreto e diretto per aumentare le condizioni di sicurezza dello stesso, marginalizzando ogni forma di degrado e di incuria;
- i beni pubblici e, di conseguenza, anche quelli di proprietà del Comune di Giugliano in Campania costituiscono un'importante componente della "città pubblica" e rappresentano l'elemento cardine per la promozione di politiche di sviluppo sostenibile in ambito urbano;

RILEVATO che, secondo l'orientamento giurisprudenziale, il comodato può costituirsi non solo nell'esclusivo vantaggio di chi riceve la cosa ma anche, come nel caso di specie, per un vantaggio comune;

«anche se il comodato, in quanto contratto gratuito, costituisce una forma di utilizzo infruttifera, e dunque non in linea con il principio della redditività dei beni patrimoniali disponibili, non risulta precluso a priori, per l'ente locale, ricorrere a tale negozio quale forma di sostegno e di contribuzione indiretta «nei confronti di attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle proprie finalità istituzionali» (Corte dei Conti Sez. reg.le contr. Veneto, parere 24 aprile 2009, n. 33);

«l'attribuzione del “vantaggio economico” al destinatario del comodato si giustifica solo ed esclusivamente nella misura in cui le finalità perseguite dallo stesso rientrano tra quelle istituzionali del Comune», a nulla rilevando la natura di tale destinatario, giacché «la natura pubblica o privata del soggetto che riceve l'attribuzione patrimoniale è indifferente, purché detta attribuzione trovi la sua ragione giustificatrice nei fini pubblicistici dell'ente locale»(Corte dei Conti Sez. reg.le contr. Lombardia, pareri n. 672/2010 e n. 349/2011);

«il Comune non deve perseguire, costantemente e necessariamente, un risultato soltanto economico in senso stretto nell'utilizzazione dei beni patrimoniali, ma, come ente a fini generali, deve anche curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata».(Corte dei Conti Sez. reg.le contr. Veneto, parere n. 716/2012);

«rientra nella sfera di discrezionalità dell'Ente locale la scelta sulle modalità di gestione del proprio patrimonio disponibile, purché l'esercizio di detta discrezionalità avvenga previa valutazione e comparazione degli interessi della comunità locale, nonché previa verifica della compatibilità finanziaria e gestionale dell'atto dispositivo. Le concrete modalità di esercizio, nei sensi suindicati, della discrezionalità dell'Ente, vanno peraltro demandate all'esclusiva competenza degli Organi comunali a ciò preposti, senza possibilità di ingerenze o di prelievi, specifiche valutazioni della Sezione in questa sede

consultiva” (cfr. Sezione regionale di controllo per la Campania, 23 maggio 2013, n° 216, richiamato da Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, 10 luglio 2013, n. 237/2013/PAR, cit.);

“nelle norme di contabilità non si rinviene alcuna disposizione che impedisca al Comune di effettuare attribuzioni patrimoniali a terzi, se necessarie per raggiungere i fini che, in base all'ordinamento, deve perseguire, tanto più in relazione alla necessaria attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 Cost.; (Sez. contr. Lombardia, n. 174 del 06/05/2014);

è stata confermata l'ammissibilità di "attribuzione gratuita a terzi (anche soggetti privati) di beni pubblici se tale attribuzione era finalizzata al soddisfacimento di un adeguato interesse per la collettività insediata sul territorio e negli atti di trasferimento sarà necessario evidenziare adeguatamente le motivazioni e le finalità pubblicistiche perseguite". (Corte dei Conti, Puglia, Sez. contr., 25 settembre 2014, n. 165);

“non sussiste danno patrimoniale laddove al mancato introito del corrispettivo sia comunque conseguita una corrispondente utilità. (Corte dei Conti, sez. giur. Molise, sentenza n. 12 depositata il 31 gennaio 2017);

“La dazione in comodato cessione di un bene patrimoniale a titolo gratuito, da parte di un ente locale ad una società cooperativa, è giustificato dall'utilizzo a fini consonanti con le funzioni di competenza comunale e di pubblico e generale interesse” (Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Regione Molise, sentenza 31/01/2017 n. 12.

La Corte dei Conti Campania con delibera n. 357 del 21.12.2016 chiarisce che “la concessione in comodato di beni di proprietà dell'Ente Locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni unitamente alla compatibilità finanziaria dell'intera operazione posta in essere”.

Preso atto dell'art. 2 co 1 lettera e) del Regolamento per la concessione di sovvenzioni contributi sussidi ed ausili finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere (art. 12 L. 241/1990) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 11/05/2010 che recita: *“L'intervento dell'Ente che arreca vantaggi unilaterali alle controparti può articolarsi in forma di:lett. e) vantaggi economici, allorquando siano riferito all'organizzazione di beni e servizi gratuiti od a tariffe agevolate; nonché alla fruizione gratuita od agevolata di servizi o beni mobili ed immobili del Comune con esclusione di quei beni per i quali esiste un'apposita normativa di accesso e di utilizzo.”*

PRESO ATTO che

- l'immobile di cui trattasi necessita di lavori di manutenzione straordinaria di natura edile ed impiantistica al fine di ripristinarne la piena funzionalità in coerenza con la nuova destinazione d'uso per un importo di investimento pari ad € 138.643,23;
- gli oneri logistici e finanziari per l'adeguamento della sede, di norma a carico dei Comuni proprietari ai sensi dell'art.3 della legge n° 56/1987 e s.m.i., in questo caso sono a carico della Regione Campania (cfr. Schema Comodato acquisito al prot. dell'Ente n. 47364 del 28.04.2022 - allegato alla presente);
- in virtù degli oneri da sostenere per l'adeguamento della sede, del relativo periodo di ammortamento nonché dell'esigenza di assicurare continuità nel tempo ai servizi erogati, lo schema di contratto di

comodato d'uso a titolo gratuito inviato dalla Regione prevede la durata di 20 anni;

- dell'art. 2, co. 1, lettera e) del vigente "Regolamento per la concessione di sovvenzioni contributi sussidi ed ausili finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere (art. 12 L. 241/1990)" approvato con delibera di C.C. n° 8 del 11/05/2010;

Ritenuto pertanto di dover provvedere

- a dover concedere alla Regione Campania in comodato d'uso a titolo gratuito i locali appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Giugliano in Campania da adibire a sede primaria di Centro per l'Impiego, ubicati Via San Francesco a Patria snc in favore della Regione Campania;
- di dover stabilire, anche in considerazione delle spese che la Regione Campania dovrà sostenere per adeguare il locali alle nuove esigenze di erogazione dei servizi per l'impiego, nonché per la manutenzione ordinaria e straordinaria del bene, che il comodato d'uso abbia durata di 20 anni;
- di dover approvare lo schema di comodato d'uso allegato;
- di dover dare atto che l'immobile identificato al foglio 62 Particella 151 Sub 4 risulta dotato di Collaudo tecnico amministrativo a firma dell'arch. Eliana De Angelis nonché delle certificazioni degli impianti realizzati;
- di demandare al Consiglio Comunale l'approvazione della presente proposta;
- di demandare al dirigente del Settore Manutentivo, idrico e Patrimoniale del Comune di Giugliano in Campania la predisposizione degli adempimenti successivi nonché la sottoscrizione, entro e non oltre il 20 giugno 2022, del Comodato d'uso e, comunque, all'esito approvazione del Consiglio Comunale;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente deliberato all'Agenzia dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC);
- di dover stabilire, attesa l'urgenza dettata dalla procedura di sfratto a cui è sottoposta l'attuale sede del Centro dell'impiego di Giugliano in Campania, che nelle more della sottoscrizione del contratto di comodato d'uso per la sede di Via San Francesco a Patria s.n.c. il dirigente del Settore Manutentivo, Idrico e Patrimoniale del Comune di Giugliano in Campania consentirà da subito l'avvio dei necessari lavori di adeguamento da parte della Regione Campania ovviamente previo pareri ex lege e la cui progettazione dovrà essere in ogni caso valutata positivamente dall'Amministrazione Comunale anche in termini di conformità all'uso specifico per il quale il bene è concesso in comodato.
- Di precisare che qualsiasi atto di disposizione del bene appartenente al patrimonio comunale deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza e pubblicità che governano l'azione amministrativa nonché nel rispetto delle norme regolamentari dell'Ente;

Visti

- la L. 724 del 23/12/1994 (art. 32, comma 8);
- la L. 383 del 7/12/2000 (art. 32);
- il D.Lgs. 85 del 28/05/2010 (art. 2, comma 4);
- la Delibera di Giunta Regionale n° 697 del 31.12.2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 369 del 04.08.2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 611 del 28.12.2021;

Si rimettono gli atti alla Giunta Comunale per le determinazioni di competenza

Il Dirigente
Ing. Domenico D'Alterio

IL SINDACO

Letta e Condivisa la relazione istruttoria a firma del Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale

Ritenuto di dover proporre alla Giunta Comunale di deliberare in merito

PROPONE

le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di concedere alla Regione Campania, in comodato d'uso a titolo gratuito, i locali appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Giugliano in Campania da adibire esclusivamente a sede primaria di Centro per l'Impiego, ubicati Via San Francesco a Patria snc come da planimetrie allegate quale parte integrante e sostanziale del presente atto e, precisamente, porzione di immobile di cui al foglio 62 Particella 151 sub 4 per una superficie complessiva utile di circa mq 530 disposti su 5 livelli (tre livelli adibiti ad Ufficio di cui il piano terra di circa mq 190, piano primo di circa mq 220, piano secondo di circa mq 120, torrino scala composto da ulteriori due livelli di circa mq 25 ciascuno, oltre la porzione di area esterna da destinare a parcheggi);
2. di dare atto che l'immobile identificato al foglio 62 Particella 151 Sub 4 risulta dotato di Collaudo tecnico amministrativo a firma dell'arch. Eliana De Angelis nonché delle certificazioni degli impianti realizzati riportati nello schema di contratto di comodato allegato alla presente;
3. di stabilire che la Regione Campania, assuma a proprio carico le spese dei lavori che dovrà sostenere per adeguare il locali alle nuove esigenze di erogazione dei servizi per l'impiego, per un importo stimato di € 138.643,23, nonché, di stabilire che la stessa Regione, per tutta la durata del comodato d'uso (anni 20), decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, dovrà farsi carico di tutte le spese necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria connesse all'immobile, senza poter vantare alcuna pretesa di risarcimento e/o rimborso e/o compenso da parte del comune di Giugliano in Campania che resta proprietario dell'immobile con acquisizione di tutte le migliorie, riparazioni, modifiche e lavori eseguiti dalla Regione Campania;
4. di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso a titolo gratuito allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto composto da n. 13 articoli;
5. di stabilire che le spese relative agli allacci e di tutte le utenze sono ad esclusivo carico della Regione Campania;
6. di demandare al Consiglio Comunale l'approvazione della presente deliberazione;
7. di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente deliberato all'Agenzia dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC);
8. di dare mandato al dirigente del Settore Manutentivo, idrico e Patrimoniale del Comune di Giugliano di predisporre gli adempimenti successivi nonché la sottoscrizione, entro e non oltre il 20 giugno 2022, del Comodato d'uso a titolo gratuito e, comunque, all'esito approvazione del Consiglio Comunale nonché di apportare eventuali modifiche all'atto che non incidono sulla natura sostanziale dell'atto stesso;
9. di dover stabilire, attesa l'urgenza dettata dalla procedura di sfratto a cui è sottoposta l'attuale sede del Centro dell'impiego di Giugliano in Campania, che, nelle more della sottoscrizione del contratto di comodato d'uso per la sede di Via San Francesco a Patria s.n.c., il dirigente del Settore Manutentivo, Idrico e Patrimoniale del Comune di Giugliano in Campania consentirà da subito l'avvio dei necessari lavori di adeguamento da parte della Regione Campania ovviamente previo pareri ex lege e la cui progettazione dovrà essere in ogni caso valutata positivamente dall'Amministrazione Comunale anche in termini di conformità all'uso specifico per il quale il bene è concesso in comodato.

**L'Assessore
Dott. Nicola Pirozzi**



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE MANUTENTIVO IDRICO PATRIMONIALE

SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 7 del 23/05/2022

OGGETTO: Comodato d'uso a titolo gratuito dei locali appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Giugliano in Campania da adibire a sede primaria di Centro per l'Impiego ubicati in Via San Francesco a Patria s.n.c., in favore della Regione Campania.

Parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Il Dirigente del SETTORE MANUTENTIVO IDRICO PATRIMONIALE esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: **parere Favorevole.**

li, 23/05/2022

Il Dirigente
f.to Ing. Domenico D'Alterio



Città di Giugliano in Campania
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 7 del 23/05/2022

OGGETTO: Comodato d'uso a titolo gratuito dei locali appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Giugliano in Campania da adibire a sede primaria di Centro per l'Impiego ubicati in Via San Francesco a Patria s.n.c., in favore della Regione Campania.

Parere di regolarità contabile:

Favorevole

li, 23/05/2022

Il Dirigente
f.to Dott. Andrea Euterpio

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il SINDACO
f.to Dott. Nicola Pirozzi

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Teresa Di Palma

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line, contrassegnata con il n. 1388 dal 24/05/2022 e vi rimarrà pubblicata per n. 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 24/05/2022

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

ATTESTAZIONE DI COMUNICAZIONE TRASMISSIONE

L'adozione della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online, è stata comunicata con nota prot. n. 58202 del 24/05/2022 ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 24/05/2022

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 24/05/2022

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

Copia conforme per la pubblicazione di documento informatico - CAD - D.lgs 82/2005

Giugliano in Campania, 24/05/2022

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanula Viola